

(Provincia di COSENZA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

**N. 113/ GC**

**del 8 settembre 2011**

OGGETTO: **APPROVAZIONE PEG 2011**

L'anno DUEMILAUNDICI il giorno OTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 12,30 a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

N.	Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	<b>GALLO Giuseppe</b>	<b>SI</b>	
2	<b>ALTOMARE Giovanni</b>	<b>SI</b>	
3	<b>CICIRELLI Pierfederico</b>	<b>SI</b>	
4	<b>SICILIA Fernando</b>		<b>SI</b>
5	<b>SIMARCO Antonio</b>	<b>SI</b>	

Presiede il Sindaco **Avv. Giuseppe GALLO**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dr.ssa Carla CARUSO**

Il Sindaco riconosciuto il numero legale degli intervenuti invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione di seguito riportata:

**SU PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE**

**P R O P O S T A   D I   D E L I B E R A Z I O N E**

**"PREMESSO:**

- che in data 15 e 16 maggio 2011 in questo Ente si sono svolte le elezioni comunali;
- che il nuovo Consiglio Comunale ha deliberato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2011, il Bilancio pluriennale 2011/2013 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica in data 29/06/2011 con atto n.18;
- che il Bilancio di previsione 2011 conseguentemente è sostanzialmente caratterizzato da una impostazione mirata alla gestione ordinaria e al contenimento della spesa;

**VISTE** le delibere di variazioni allo stesso nn.101 e 112/2011;

**VISTO** che ora occorre attivare formalmente tutte le condizioni necessarie alla sua gestione;

**VISTO** infatti l'art.169 del D.Lgs.267/00 il quale dispone:

**"Piano esecutivo di gestione.**

1. Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione determinando gli obiettivi di gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
2. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli;
3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli Enti Locali con popolazione inferiore a 15.000= abitanti e per le comunità montane";

**ATTESO** che l'art.107 del D.Lgs.267/00 ha configurato dettagliatamente il ruolo e i compiti dei dirigenti degli enti locali, specificando anche gli elementi di riferimento per l'esercizio delle loro competenze, individuati in base al principio per cui a essi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico;

**CHE** questo Comune ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, e dunque intende approvare un piano esecutivo di gestione in forma semplificata;

**CHE** in questo Comune non esiste dirigenza, ma sono state create le posizioni organizzative i cui titolari, nominati responsabili dei Settori con provvedimento del SIndaco, esercitano le funzioni di tipo dirigenziale previste dall'art.107 del D.Lgs.267/00;

**RITENUTO** dunque opportuno attribuire la gestione delle risorse finanziarie ai responsabili dei Settori;

**VISTO** il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi che ha previsto e disciplinato modalità gestionali del Comune basate su una pianificazione strategica preliminare, sulla negoziazione di massima

dimensione degli obiettivi e delle risorse, sull'utilizzo del PEG o di strumento equivalente, sull'attribuzione delle responsabilità di struttura con contratti di periodo tra responsabili ed Ente, sulle conseguenti valutazioni delle attività gestionali secondo assetti valutativi strutturati;

**VISTO** che, in particolare, con deliberazioni nn.156 e 157 del 30/12/2010 la Giunta Comunale lo ha adeguato al D.Lgs. n.150/2009 ed, inoltre, ha approvato il disciplinare per l'istituzione ed il funzionamento dell'O.I.V., in aderenza agli indirizzi dell'Amministrazione e alle direttive ANCI e CIVIT in materia;

**CHE** dunque, coerentemente con questa impostazione, il PEG è lo strumento dal quale prende avvio il ciclo di gestione della performance;

**DATO ATTO** infatti, che il ciclo della performance è costituito dai seguenti atti di pianificazione e programmazione:

- a) Programma di mandato del Sindaco;
- b) Programmazione triennale (Bilancio pluriennale, Relazione previsionale e programmatica e Piano delle opere pubbliche);
- c) Programmazione annuale generale (Bilancio e Relazione previsionale e programmatica annuali ed Elenco annuale delle opere pubbliche);
- d) Programmazione annuale di dettaglio/operativa (PEG);

**CHE** il PEG costituisce il documento di riferimento per la declinazione della pianificazione strategica in programmi e progetti annuali, atteso che nel Comune di Rogliano, di piccole dimensioni, non si rende necessaria l'approvazione di un P.D.O., per trasporre gli obiettivi strategici in obiettivi operativi;

**CHE** il Comune, con deliberazione della Giunta Comunale n.82 dell'8 giugno 2010 successivamente modificata dalla delibera della G.C.n.134 dell'08/11/2010, ha approvato la metodologia valutativa del ciclo della performance e del merito;

**RILEVATO** dunque che:

- con deliberazione consiliare n.8 del 28.05.2011 sono state approvate le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione;
- a seguito dell'approvazione, con delibera n.18 del 29/06/2011, da parte del nuovo Consiglio Comunale, del Bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Bilancio pluriennale 2011/2013 nonché della Relazione Previsionale e Programmatica, è ora in fase di avanzata elaborazione la pianificazione della performance attraverso la elaborazione di un Piano della performance che correli ed integri tale tipologia di pianificazione con i processi della programmazione finanziaria esistenti;
- in particolare il programma di mandato ha identificato le missioni, intese come macro-aree di intervento, e le aree strategiche, mentre la pianificazione strategica afferente al programma di mandato, al bilancio pluriennale, con il programma triennale dei Lavori Pubblici, e alla relazione previsionale e programmatica è stata declinata in una programmazione di breve periodo con il bilancio di previsione annuale e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici;
- che tale programmazione di breve periodo deve essere tradotta in obiettivi strategici con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), da ribaltare sulle strutture con la definizione degli obiettivi di carattere gestionale

-operativo da assegnare ai responsabili dei Settori unitamente alle risorse;

**VISTO** lo schema del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2011 approntato, per la parte finanziaria, dal Servizio Finanziario, nonché, dal Segretario generale, secondo la suddetta prospettiva, a seguito degli incontri del 11-12-13 e 18 gennaio 2011 tra Amministratori e dipendenti, e degli indirizzi in seguito licenziati dalla Giunta;

**VISTO** che, in particolare, i programmi e progetti annuali di ciascun Settore sono stati correlati a missioni ed aree strategiche identificate dal programma di mandato e definiscono operativamente gli obiettivi strategici da realizzare nell'anno;

**CHE**, per quanto riguarda gli ulteriori obiettivi da realizzare nell'anno, in considerazione delle specificità dell'esercizio 2011 che vede l'avvicinarsi di due Amministrazioni, essi afferiscono al piano delle attività ordinarie di funzionamento e di mantenimento dei servizi già esistenti;

**CHE**, per la verifica del raggiungimento di entrambe le tipologie di obiettivi, strategici ed ordinari, verranno utilizzati, oltre che gli indicatori previsti dalla metodologia valutativa del ciclo della performance e del merito approvata dall'Ente, gli indicatori gestionali "ulteriori" approvati con Verbale N.d.V. della seduta del 19/05/2010 e quelli utilizzati nel progetto sperimentale ANCI "PERFORMANCE E MERITO" al quale il Comune ha partecipato, specificamente indicati nel PEG, con riferimento a ciascun Settore;

**TENUTO CONTO** dunque che nel suindicato PEG sono state individuate le risorse economiche, sia correnti sia capitali, nonché le risorse umane e tecnologiche attribuite a ciascun Settore per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente secondo le competenze di ciascuna articolazione organizzativa, a seguito di specifica verifica sia della disponibilità già attuale delle entrate previste a copertura di ciascuna spesa, sia delle esatte competenze di ciascun Settore;

**TENUTO CONTO** infine che i centri di spesa saranno supportati dal Servizio Finanziario, oltre che dall'Organismo indipendente di valutazione della performance istituito, affinché sia garantita la gestione efficiente dei servizi ad essi affidati;

**ATTESO** che l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione rileva quale formale assegnazione delle dotazioni organiche da attribuire a ciascun Responsabile nell'ambito delle proprie risorse gestite;

**CONSIDERATO** che molte attività previste nel PEG, sulla base di esplicite previsioni di legge, devono avere sviluppo continuativo e che molteplici altre, soprattutto in relazione ai servizi alla persona, hanno carattere obbligatorio, in base a precise disposizioni di legge;

**CHE** la traduzione gestionale delle attività istituzionali dell'Amministrazione comunale da parte dei vari Settori comporta, in molti casi, l'acquisizione di beni e servizi, nonché di specifiche prestazioni professionali, mediante incarichi;

**CHE** è opportuno riaffermare la competenza dei responsabili dei Settori all'adozione degli atti di gestione o dei provvedimenti amministrativi previsti dall'art.4 - comma 2, del D.Lgs.165/2001;

**CHE** risulta tuttavia necessario, al fine di consentire lo sviluppo continuativo delle sopra richiamate attività istituzionali, individuare alcuni elementi di indirizzo ai quali i responsabili dei Settori dovranno attenersi, in relazione all'esecuzione delle spese e nell'esercizio dei loro poteri gestionali, in conformità a quanto previsto dalla legge e dai regolamenti;

**CONSIDERATO**, pertanto, che possono essere delineati, come indirizzi operativi generali per l'utilizzo da parte dei Responsabili dei Settori e del personale da essi gestito, delle risorse economiche utilizzabili in relazione alle attività istituzionali dell'amministrazione comunale, i seguenti criteri:

- Gli atti di gestione di natura dirigenziale devono avere a oggetto esclusivamente attività istituzionali in capo al Settore riconducibili alle funzioni e ai compiti che il Comune deve obbligatoriamente svolgere e che, nella loro attuazione, non devono avere soluzione di continuità;
- Gli eventuali atti di gestione relativi a interventi, iniziative o progetti di nuova definizione o comunque con impostazione innovativa, con particolare riferimento a spese di investimento che modifichino il volume di dotazioni strumentali e tecnologiche in capo a ciascun responsabile di Settore, richiedono in ogni caso l'approvazione d'indirizzo dell'organo politico;
- L'impegno delle spese deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.267/00 con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art.183;
- I lavori e le forniture di beni e servizi da eseguirsi in economia devono essere effettuati nel rispetto delle specifiche previsioni di legge e dell'apposito regolamento comunale;
- L'acquisizione dei beni e dei servizi, nonché l'affidamento di incarichi professionali, devono essere strettamente correlati allo svolgimento delle attività istituzionali in capo al singolo Settore, con particolare riguardo a quelle obbligatorie per legge;
- L'acquisizione di beni e servizi, nonché il conferimento di incarichi professionali, deve avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti, nonché con riguardo a quanto stabilito dal vigente regolamento comunale sugli incarichi;
- Ogni singolo responsabile di Settore dovrà verificare che nello svolgimento della propria attività di servizio e in sede di acquisizione dei beni, ogni singola unità operativa facente capo al proprio Settore si conformi alle indicazioni ripetutamente date dall'Amministrazione in tema di contenimento di spesa, e, in occasione della verifica intermedia sullo stato di attuazione dei programmi, anche sul livello di applicazione delle suddette indicazioni;
- Il Servizio Personale dovrà razionalizzare ulteriormente la gestione delle assenze/presenze ed i relativi riflessi che le stesse hanno sul calcolo della retribuzione spettante al personale dipendente;
- Il Servizio personale provvederà a rendere noto all'organo politico lo stato aggiornato delle risorse di personale in capo ad ogni singola responsabilità di Settore e le specifiche motivazioni di eventuali

variazioni;

**PRESO ATTO** che le variazioni ai capitoli del PEG, quali unità elementari dello stesso ai sensi dell'art.169, comma 2 del D.Lgs. n.267/2000, sono di competenza della Giunta Comunale nel rispetto del comma 9 dell'articolo 175 del Testo Unico;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'articolazione del PEG in azioni rileva soltanto ai fini della gestione operativa e che, pertanto, la competenza alle variazioni tra azioni all'interno dello stesso capitolo va attribuita a ciascun Responsabile della corrispondente voce di spesa o di entrata;

#### **SI PROPONE DI DELIBERARE**

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

**1. DI APPROVARE**, pertanto, il Piano Esecutivo di Gestione 2011 redatto per centri di responsabilità in ogni sua parte allegata al presente atto (allegati "A", "B");

**2 . DI PRECISARE** che i centri di responsabilità, come esplicitati nel P.E.G., sono costituiti come ambiti organizzativi e gestionali le cui dotazioni di risorse umane sono individuate negli organici approvati con delibere di G.M. nn.108/2008 per quanto riguarda il personale di ruolo e 18-50-66/2009 per il personale non di ruolo, tenendo inoltre conto dei provvedimenti di assegnazione ai vari Settori del personale non di ruolo, con responsabilità di raggiungimento degli obiettivi e per l'utilizzo delle risorse finanziarie, strumentali ed umane;

**3. DI ATTRIBUIRE** pertanto con il presente atto ai responsabili di Settore le risorse finanziarie, strumentali ed organiche previste nel PEG 2011 allegato e di riservarsi di effettuare eventualmente una definizione più puntuale degli obiettivi ed indirizzi gestionali con successivi specifici atti;

**4. DI ATTRIBUIRE** alla gestione diretta dei responsabili di Settore i capitoli di spesa o parti di essi previsti nel PEG, riconoscendo la loro competenza ad adottare sui medesimi capitoli atti di impegno, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs.267/00, che avranno la forma di determinazioni, nelle quali dovranno attestare il rispetto dell'art.9 della L. n.102/2009 e a cui dovrà essere apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui al comma 4, dell'art.151, del D.Lgs. 267/00 nonché il visto di copertura monetaria attestante la compatibilità dei pagamenti disposti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (sempre ex art.9, comma 1 lett.a) punto 2 L.102 del 03/08/2009);

**5. DI PRECISARE** che i budget sono assegnati in via esclusiva ai responsabili del Settore/Servizio competenti e che tali stanziamenti costituiscono limiti invalicabili di spesa oltre ai quali ogni responsabilità rimane ad esclusivo carico del dipendente che ha disposto l'ordine, con esonero da qualsiasi chiamata in causa in responsabilità del Comune. I budget possono essere modificati con delibere di variazioni di bilancio che hanno effetto anche su eventuali procedure delle spese a calcolo in corso. Nei casi in cui il PEG affidi un budget a più responsabili, essi per ogni ordinativo di spesa devono avere la copertura da parte del servizio finanziario oppure pattuire riparti e altre intese gestionali con i colleghi responsabili;

**6. DI DARE ATTO** che le variazioni ai capitoli del PEG, quali unità

elementari dello stesso ai sensi dell'art.169, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, sono dunque di competenza della Giunta Comunale nel rispetto del comma 9 dell'articolo 175 del Testo Unico; i responsabili di Settore hanno invece la competenza delle variazioni tra azioni all'interno dello stesso capitolo, tenuto conto che l'articolazione in azioni rileva soltanto ai fini della gestione operativa;

**7. DI AFFIDARE** ai responsabili indicati nel PEG anche la responsabilità di accertare e riscuotere le entrate assegnate con vincolo di destinazione a copertura di capitoli di spesa loro affidati, avendo cura, nella gestione delle risorse e dei capitoli di spesa, di mantenere sempre gli equilibri di gestione;

**8. DI ATTRIBUIRE** all'Organismo indipendente di valutazione della performance, e comunque al Servizio Finanziario, il compito di coordinare e supportare i diversi centri di spesa nella gestione economico-finanziaria dei servizi a questi affidati con l'obiettivo di ricercare maggiori livelli di efficienza nonché di migliorare, coerentemente agli obiettivi di Patto 2011, i saldi finanziari correnti;

**9. DI ATTRIBUIRE**, altresì, al Servizio del Personale, oltre le risorse finanziarie relative al proprio budget, l'intera gestione del trattamento giuridico di tutto il personale, di ruolo e non, ivi compresi tutti gli adempimenti relativi ad affidamenti di incarichi ex art. 110 TUEL;

**10. DI DARE ATTO** che con il Bilancio di previsione si sono impegnate le seguenti spese di cui all'art.183 del D.Lgs.267/00:

- a) trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente ed i relativi oneri riflessi;
- b) le rate di ammortamento dei mutui, interessi di pre-ammortamento e relativi oneri accessori;
- c) le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge, compresi i contratti sulle utenze già operanti (riscaldamento, luce, acqua, telefono ecc.) e i contratti collettivi per il personale (salario accessorio, lavoro straordinario, diritti di segreteria, formazione di carattere generale, ecc.);

**11. DI DARE ATTO** che, a seguito dell'approvazione del P.E.G., la Giunta potrà intervenire in caso di procedimenti a carattere ampiamente discrezionale emanando atti di indirizzo o direttive per i conseguenti atti di gestione dei responsabili di Settore negli specifici capitoli di spesa assegnati;

**12. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è presupposto delle determinazioni a contrattare anche dei responsabili di Settore ai sensi dell'art.192 del D.Lgs.267/00 per quanto segue:

- a) il fine e l'oggetto dei servizi, dei lavori e delle forniture saranno quelli indicati dalle rispettive determinazioni di indizione della gara di appalto;
- b) per l'affidamento degli appalti di servizi, forniture ed opere pubbliche si procederà all'individuazione del contraente mediante gare ad evidenza pubblica, o si farà ricorso a procedure negoziate nei casi e con le modalità previste dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, nonché dal vigente regolamento dei contratti;
- c) i responsabili di Settore dispongono con proprie determinazioni le gare di competenza, prenotando le relative spese e scegliendo quale forma di gara si intenda utilizzare, avvalendosi per quelle ad evidenza

pubblica del

supporto dello specifico ufficio preposto;

d) per i lavori e le forniture di beni e servizi da eseguirsi in economia ai sensi del vigente regolamento comunale, le eventuali prenotazioni di impegno saranno disposte in base al fabbisogno annuale stimato con determinazione del responsabile del Settore competente; tutte le spese in

economia dovranno inoltre essere effettuate nel rispetto degli stanziamenti assegnati a ciascun responsabile di Settore;

e) ogni singolo responsabile di Settore dovrà verificare che nello svolgimento della propria attività di servizio e in sede di acquisizione

dei beni, ogni singola unità operativa facente capo al proprio Settore si conformi alle indicazioni ripetutamente date dall'Amministrazione in tema di contenimento di spesa, e, in occasione della verifica intermedia

sullo stato di attuazione dei programmi, anche sul livello di applicazione

delle suddette indicazioni;

**13. DI DARE MANDATO** al responsabile del Settore 1 di trasmettere copia della presente deliberazione al Sindaco, al Revisore, all'Organismo indipendente di valutazione della performance, al Segretario generale, a tutti i responsabili di Settore;

**14. DI DARE** altresì mandato al suddetto responsabile del Settore 1 di acquisire agli atti, per ciascun Settore interessato, copia della presente deliberazione con gli allegati di riferimento del Settore specifico, sottoscritta dal relativo Responsabile, dal Sindaco, dal Segretario generale, recante, ove vi siano, le formalizzazioni dei dissensi (art.35 co3 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)."

-----  
**PARERE**

art.49, D.Lgs.18.08.2000 n.267

Per la regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1  
Rogliano, li 7 settembre 2011 AMMINISTRATIVO-TRIBUTI-PATRIMONIO  
Giuseppe VIGLIATURO

-----  
Per la regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4  
Rogliano, 7 settembre 2011 FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO  
Rag.Cesare VIGLIATORE

**VISTO** il parere favorevole reso sulla suesposta proposta di deliberazione dai Responsabili dei Settori competenti;

**RITENUTO** che la proposta sia meritevole di integrale approvazione;

**CON VOTI UNANIMI**, favorevoli, resi nei modi di Legge,

**D E L I B E R A**

per tutto quanto in premessa,

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa per come in essa riportata;

e, con apposita votazione, unanime

**D E L I B E R A**

- **DI DARE IMMEDIATA ESECUZIONE**, ai sensi dell'art.134, 4<sup>^</sup> comma, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii..-

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Dr.ssa Carla CARUSO

**IL SINDACO**

f.to Avv.Giuseppe GALLO

---

Il sottoscritto Segretario Generale,

**VISTO** il D.Lgs.18.08.2000 n.267

**VISTI** gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA** che la presente deliberazione

**E' STATA PUBBLICATA**, mediante affissione all'Albo Pretorio,  
per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (art.124,c.1,D.L.n.267/00)

---

**E' STATA RIMESSA** , in elenco ai Capigruppo Consiliari,  
contestuale all'Affissione all'Albo, con nota n. \_\_\_\_\_ del  
(art.125, D.Lgs. n.267/00)

**E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**  
(art.134,c.4, D.Lgs. n.267/2000)

**E' DIVENUTA ESECUTIVA**  
 trascorsi 10 gg.dalla sua pubblicazione (art.134,c.3, L.n.267/00)

f.to Dr.ssa Carla CARUSO